

VareseNews

Seta per rigenerare i tessuti umani: premiata una startup di ComoNext

Pubblicato: Mercoledì 10 Dicembre 2014

Silk Biomaterials, startup incubata presso il Parco Scientifico Tecnologico **ComoNExT** di Lomazzo (CO), ha vinto il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI) 2014**, competizione tra progetti d'impresa ad alto contenuto tecnologico, aggiudicandosi sia il **primo posto per la categoria life science** sia il **titolo assoluto**. Il premio è stato assegnato lo scorso 5 dicembre a Sassari da PNICube, l'Associazione che riunisce gli incubatori e le business plan competition (Start Cup).

Il Premio, che ha un valore di **25.000 euro**, è uno dei più importanti a livello nazionale e viene assegnato da una giuria composta da esperti del mondo imprenditoriale, finanziario e accademico sulla base dell'innovatività e originalità, della completezza e coerenza dell'analisi, della fattibilità e realizzabilità, del mercato potenziale e delle sue prospettive di crescita, dell'interesse del progetto per gli investitori, dell'adeguatezza delle competenze del management team, dell'incontro/dialogo con i gruppi e del legame con l'attività di ricerca di Università o altri enti di ricerca.

«Siamo onorati di aver ottenuto questo riconoscimento che è uno dei più ambiti a livello nazionale – ha commentato **Antonio Alessandrino**, capogruppo del team vincitore – Grazie al premio potremo portare avanti lo sviluppo del nostro progetto valutando anche l'ipotesi di un ampliamento del team con una figura tecnico-scientifica».

Silk Biomaterials, utilizzando un nuovo processo produttivo, realizza dispositivi utilizzabili come **protesi biodegradabili temporanee** per la rigenerazione di tessuti umani; tali dispositivi sono costituiti da componenti elettrofilati in fibroina nanofibrosa (forma che massimizza le caratteristiche biologiche del materiale) e da elementi tessili in fibroina microfibrosa (forma che ottimizza le proprietà meccaniche) **realizzati interamente in seta**. La fibroina della seta è uno dei materiali più antichi utilizzati in applicazioni mediche. È un materiale completamente biocompatibile conosciuto per la sua abilità di promuovere l'adesione e la proliferazione cellulare e di stimolare la rigenerazione dei tessuti in-vivo, con una combinazione unica di proprietà biologiche e meccaniche.

Attualmente la start up è indirizzata allo sviluppo di un dispositivo medico impiantabile che possa essere impiegato nella **riparazione e la rigenerazione di vasi sanguigni di piccolo calibro** (coronarie, vasi periferici) e **nervi periferici**. Il team di Silk Biomaterials è composto da Antonio Alessandrino (capogruppo), Gabriele Grecchi, Lorenzo Sala, Giuliano Freddi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it